

2015
dicembre

O CÉIVESÌN

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PIEVE LIGURE



Anno XVI numero 1
dicembre 2015

Distribuzione gratuita

Pubblicazione periodica
registrata al Tribunale di Genova
(autorizzazione n. 5/2000)

Spedizione in abb.post. 70% art. 2 Legge 662/96

Direzione Commerciale di Genova.
Tassa pagata. In caso di mancato
recapito restituire alla filiale
di Genova Brignole Grandi Utenti
per la restituzione al mittente
che s'impegna a pagare
la relativa tassa

Periodico

del Comune di Pieve Ligure

via Roma, 54 - 16031 Pieve Ligure
tel. 010 346.22.47
fax 010 346.03.02
www.comune.pieveligure.ge.it
ufficiostampa@
comune.pieveligure.ge.it

Direttore responsabile

Lorenzo Rizzo

Hanno collaborato

a questo numero:

Stefano Baggio / Bruno Buzzo /
Achille Consigliere / Simone Galeazzi
Sandra Gatti / Adolfo Olcese /
Pierluigi Picco / Lorenzo Rizzo

Coordinamento editoriale:

Bruno Buzzo

Editoria | Grafica | Stampa

a cura di Microart's SpA
Via dei Fieschi 1 - 16036 Recco (Ge)
tel. 0185.730111 - fax 0185.720940
e-mail: micro.ufficio@micromani.it

Stampato su carta ecologica FSC
(Forest Stewardship Council)
patinata opaca da gr 135/mq

Chiuso in redazione il 14/1/2016

INTERVISTA AL SINDACO OLCESE, ELETTO NELL'AREA METROPOLITANA

Area Metropolitana un anno dopo

DI LORENZO RIZZO

Sindaco Olcese, dopo un anno di lavoro e dalla sua istituzione, quali sono i progressi e le novità riguardanti la Città Metropolitana genovese?

«Devo dire che i temi che mi aspettavo di affrontare per il Golfo Paradiso sono stati un po' rallentati dall'applicazione della Legge Delrio che ha riservato sorprese abbastanza complesse e non sempre gradevoli. Mi riferisco soprattutto ai problemi riguardanti il personale della ex Provincia di Genova che deve essere trasferito assieme alle funzioni che non sono più della Città metropolitana ma che non hanno soluzioni immediate.»

Come sono i rapporti all'interno della città metropolitana?

«I rapporti sono improntati davvero alla massima collaborazione, nella consapevolezza che dobbiamo in prima istanza cercare di salvaguardare le professionalità, le risorse, che noi ci troviamo a dover gestire in trasferimento, senza depauperare oltre il necessario la struttura della città metropolitana alla quale comunque sono affidate importanti funzioni. Il Consiglio metropolitano è formato principalmente da amministratori di esperienza, e comunque con una grande volontà di guardare al futuro senza passare sopra ai problemi immediati e alle emergenze.»

Da sempre la Provincia di Genova ha rischiato di rimanere "schiacciata" tra le competenze di un grande Comune e quelle della Regione. Vede riproporsi il problema anche nella città metropolitana o ritiene che per l'interesse del territorio sia possibile oggi avere un ruolo e un'autonomia definiti?

Dividerei il problema in due parti distinte. Il primo riguarda una reale applicazione di una legge che senza scoprire cose inaspettate sta soffrendo

molto di una carenza di risorse, quindi il rischio che la città metropolitana rimanga schiacciata obiettivamente c'è. In più rispetto a prima la Provincia era più in grado di supportare le attività dei Comuni in maniera fattiva, per quanto riguarda l'attività ordinaria di manutenzione delle strade per fare un esempio, o quelle di pulizia delle strade quando nevicava.

Con questa carenza di risorse il rischio che la città metropolitana non venga colta nella sua potenzialità di raccordo e nodo per lo sviluppo di determinate attività e strategie attraverso il territorio c'è.»

Lei è conosciuto e riconosciuto nel mondo istituzionale come persona di equilibrio. È una saggezza dettata dalla necessità di tragarare obiettivi o un modo di porsi che oggi segna la differenza in ambito politico?

«Non so se è il modo migliore, un atteggiamento ispirato alla Aurea mediocritas di Orazio per intenderci credo che sia un modo misurato di affrontare i problemi e cercare di tenere in equilibrio le motivazioni politiche rispetto alle necessità concrete dei nostri interlocutori. Ma anche la voglia e la capacità di mediare tra quella che magari è una voglia istintiva di sovraesporsi rispetto alla necessità e al dovere di affrontare i problemi concreti.»



Il sindaco Adolfo Olcese

NEL 2013 I COMUNI DEL GOLFO PARADISO AVEVANO SOTTOSCRITTO UN PROTOCOLLO D'INTESA

Comuni del Golfo Paradiso: insieme per uno sviluppo economico e turistico integrato

DI BRUNO BUZZO



Nel 2013, alla presenza dell'allora Assessore al Turismo della Regione Liguria, Angelo Berlangeri, le Amministrazioni dei sette Comuni che appartengono al Golfo Paradiso (Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli, Avegno e Uscio) avevano sottoscritto un Protocollo d'intesa per avviare la creazione di un brand denominato "Golfo Paradiso Portofino Vetta".

Il primo passo successivo è stato dare vita a un bando pubblico (luglio/ottobre 2014) per la creazione di un marchio che potesse identificare l'intero territorio di origine e le sue caratteristiche legate alla costa ma anche all'entroterra, nonché i suoi peculiari elementi di unicità e di differenziazione, anche sotto il profilo logistico.

Diversi sono stati i partecipanti e la Commissione preposta alla selezione dell'elaborato migliore, che ha lavorato a titolo gratuito e che si componeva di varie figure professionali nel campo del disegno grafico e della comunicazione, ha proclamato vincitore il marchio presentato da Riccardo Sezzi, riprodotto qui a lato.

Una volta sottoscritto il Protocollo e realizzato il marchio, le Amministrazioni hanno voluto creare le condizioni affinché questo primo passo non restasse un progetto di "facciata" ma, al contrario, che fosse utile alla realizzazione di una vera sinergia nel campo del turismo e dello svi-

luppo. Per questa ragione e sulla base di questo presupposto condiviso, a febbraio 2015 si è avviato un "tavolo" di studio composto da almeno un referente per ogni Amministrazione comunale del Golfo Paradiso. Da quel momento si è quindi discusso, condiviso e avviato alcune azioni.

In particolare si sono voluti realizzare alcuni strumenti di base che si ritenevano necessari e

indispensabili per la promozione del territorio. A tal fine si sono coinvolti alcuni professionisti del settore e si è affidato il lavoro di gestione operativa a un'agenzia di marketing territoriale che, soprattutto grazie all'occasione presentata da un imprenditore (Franco Varvello) del settore alimentare, interessato a promuovere le nostre eccellenze alimentari (nello specifico focaccia al formaggio e trofie al pesto) presso il Cluster dei

Cereali e Tuberi di Expo di cui lo stesso imprenditore era main sponsor.

Nei Comuni del Golfo Paradiso le Amministrazioni hanno promosso diversi incontri con i commercianti e gli imprenditori locali, coinvolgendo anche le associazioni di categoria e le Pro Loco presenti nei vari Comuni per cercare di sostenere, in una logica di partenariato pubblico-privato, alcune attività da svolgere presso il cluster di Expo che era messo a disposizione della brand "Golfo Paradiso Portofino Vetta".





Sono quindi stati realizzati alcuni strumenti e effettuate alcune azioni di promozione, come dalla sintesi che segue:

- Sito Web e App “Golfo Paradiso Portofino Vetta” dove sono raccolte tutte le informazioni relative al nostro territorio, i punti di interesse, la gastronomia locale, gli itinerari e i percorsi naturalistici, una photo gallery e il calendario degli eventi, costantemente aggiornato, che verranno realizzati nei 7 Comuni; il sito è predisposto per essere multi-lingua e la app è già scaricabile per i sistemi operativi Ios e Android e verrà resa presto accessibile per tutti gli altri sistemi;

- La App realizzata ha un duplice obiettivo: promozionale-turistico, che si realizzerà attraverso l’implementazione da parte dei privati interessati a investire sulla propria immagine e notorietà, e informativo, per rendere più facili le comunicazioni fra amministrazione, cittadini residenti e turisti. Per il momento il servizio di no-

tifica “push” è attivo solo per i casi di allerta meteo, già utilizzato in occasione di allerta precedenti. E’ in fase di lavorazione il servizio di profilazione, attraverso cui ogni utente, nel momento del download o dell’aggiornamento della App, potrà decidere a quale Comune iscriversi per ricevere le notifiche relative alle comunicazioni locali. Sarà certamente un utile strumento di comunicazione/informazione che potrà anche essere utilizzato per ricordare i giorni di conferimento per la raccolta differenziata, per avvisare di lavori pubblici in corso piuttosto che per convocare incontri pubblici;

- Flyer contenenti le principali informazioni del territorio, distribuiti in tutte le Pro Loco del Golfo Paradiso e dei quali circa 2.000 sono già stati distribuiti in Expo;

- Video promozionale che evidenzia in modo efficace le bellezze del territorio, valorizzando sì la costa, ma anche l’entroterra, coinvolgendo diversi “attori” del territorio che potessero far in-

tendere la dimensione in cui siamo fortunatamente abituati a vivere e lavorare; il video, oltre che presente sul sito web, gira fra i cinema presenti sul territorio, a Sori, Bogliasco e Camogli, prima delle proiezioni dei film;

- Roll-up utilizzati in Expo e utilizzabili in future partecipazioni ad eventi nazionali o internazionali come promozione del Golfo Paradiso;

- Organizzazione e partecipazione, in collaborazione con alcuni privati del territorio, a 3 giornate dedicate al “Golfo Paradiso Portofino Vetta” presso il cluster dei Cereali e Tuberi in Expo: sono stati fatti diversi show cooking, si è proiettato il video e promosso il territorio, grazie anche alla partecipazione del famoso cantautore ligure, Beppe Gambetta, che gratuitamente ha offerto un suo concerto presso il cluster. In queste occasioni sono state distribuite migliaia di porzioni di focaccia al formaggio e trofie al pesto, accompagnate ovviamente dai flyer.

In questo momento, avviata finalmente una concreta sinergia e collaborazione, anche attraverso le Pro Loco dei diversi Comuni, le Amministrazioni stanno elaborando un piano strategico e operativo per la valorizzazione del territorio attraverso la comunicazione: questo piano sarà anche finalizzato alla partecipazione a bandi di finanziamento sia a livello regionale che europeo perché, come noto, la comunicazione si può efficacemente

attuare solo con investimenti significativi.

Un lavoro certamente complesso e impegnativo che le Amministrazioni stanno portando avanti con grande entusiasmo e partecipazione, nonostante la piena consapevolezza del fatto che i risultati concreti delle attività promozionali, come è normale per questo tipo di progetti, sono

sempre solo ottenibili nel medio-lungo periodo e che, per ottenere i risultati desiderati, è indispensabile ottenere il coinvolgimento di tutti gli operatori del territorio, così come delle diverse associazioni e dei singoli cittadini perché è solo attraverso lo sforzo e la volontà dell'intera collettività che si affermerà e consoliderà il valore del nostro territorio. ■

UN AIUTO PER L'ORATORIO DI SANTA CHIARA A BOGLIASCO

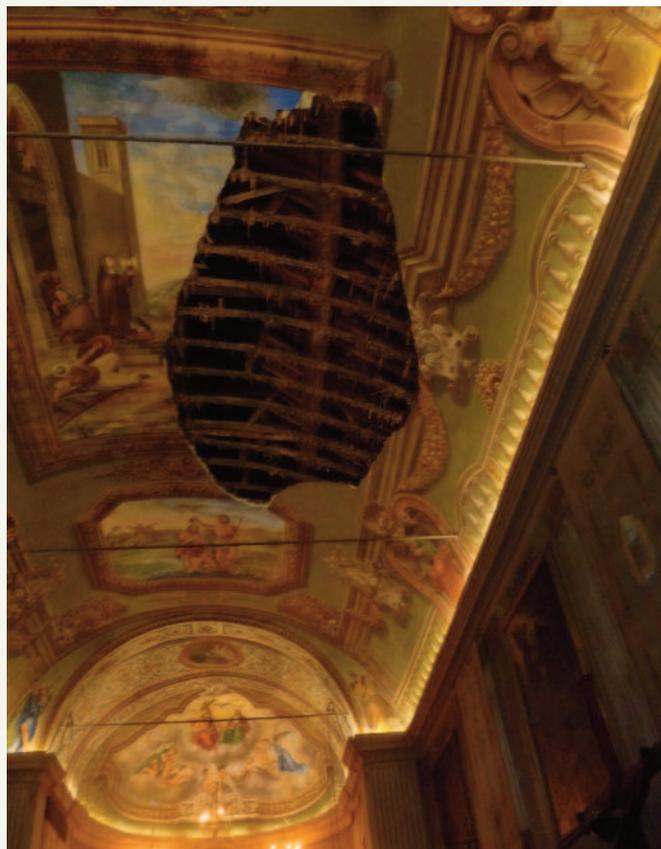
Dopo la tempesta di vento che si è abbattuta sulla riviera tra il 10 e il 12 di gennaio, un disastroso crollo ha coinvolto parte della volta affrescata del seicentesco Oratorio di S. Chiara di Bogliasco.

Il danno è certamente grande come altrettanto grande è la difficoltà nella quale si trova oggi la Confraternita di S. Chiara, proprietaria dell'oratorio, per far fronte al danno verificatosi.

Dopo l'intervento dei tecnici della Soprintendenza è stato prescritto dapprima un controllo strumentale della staticità della parte di volta rimasta, quindi lo sgombero dei detriti con il ricupero effettuato da ditta specializzata di quelle parti di intonaco utili per ricostruire l'affresco danneggiato. Contemporaneamente dovrà essere messo in sicurezza l'edificio onde poter riaprire al culto l'oratorio ed evitare così una lunga chiusura che certamente porterebbe all'oblio secoli di storia conservati nell'edificio.

Dopo i recenti restauri al campanile e alla casa adiacente l'oratorio, la Confraternita non potrà da sola far fronte a tale gravoso impegno; ci si augura pertanto che enti, istituzioni, associazioni e la popolazione stessa facciano sentire il loro aiuto con iniziative mirate consentendo di riportare al loro splendore gli affreschi e le opere d'arte che l'oratorio conserva.

Un immediato aiuto potrà essere dato con un versamento sul c/c bancario presso la Banca Carige, Agenzia di Bogliasco, intestato alla Confraternita di S. Chiara, Cod. IBAN IT42D061753185000005197380



PROSEGUONO LE ATTIVITÀ DI QUESTO IMPORTANTE PROGETTO CON I PIÙ GIOVANI

Il consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi

DI SANDRA GATTI



Proseguono le attività di questo importante progetto che ha lo scopo di stimolare il dialogo tra i ragazzi, le istituzioni scolastiche e l'amministrazione comunale.

Lunedì mattina 23 novembre 2015 si è svolto il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, presso i locali della palestra della Scuola Primaria. Alla presenza di alcuni insegnanti e un nutrito numero di alunni, in rappresentanza dei due ordini scolastici (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado), i dodici candidati alla carica di Sindaco dei Ragazzi hanno illustrato (più o meno timidamente!) il loro programma elettorale. Le classi direttamente coinvolte nella candidatura sono la terza, quarta e quinta della Primaria e prima, seconda e terza della Secondaria. Ogni classe elegge due candidati, una femmina e un maschio.

Per la scuola primaria Eugenia Gonzales sono stati candidati: Moretti Elio, Valle Alice, Barisone Pietro, Ferretti Chiara, Corsi Gabriele e Betuzzi Cecilia. Per la scuola secondaria Ugo Foscolo sono stati candidati Barisone Alessandro, Tardivelli Carlotta, Aragone Giovanni, Gallo Benedetta, Morchio Tommaso e Capato Isabel.

Viene eletto Sindaco Tommaso Morchio con questo programma elettorale.

Per le scuole proporrei di:

- Riparare sia il cortile della scuola media che di quella elementare.
- Sostituire o riparare i computer rotti di entrambe le scuole.
- Mettere gli specchi nel bagno dei maschi.
- Sostituire banchi e sedie rotte o rovinate.
- Cambiare le lavagne rovinate.
- Sfruttare di più i laboratori.
- Sistemare prati e aiuole più regolarmente.
- Potare regolarmente l'albero al centro del cortile della scuola media.

Per il Paese proporrei di:

- Riparare e pulire scalinate e creuse.
- Fare più pulizia a marciapiedi e muri di contenimento.
- Mettere in vari punti dei marciapiedi dei bidoncini contenenti sacchetti per le deiezioni dei cani.
- Curare di più gli scali a mare.
- Potare e pulire alberi ed aiuole pubbliche.
- Aprire il campo sportivo ai residenti di Pieve.

- Abbellire gli alberi di Piazza San Michele durante le feste.
- Raccogliere le olive dagli olivi di Piazza D'Amato.
- Mettere uno skate park alla piccola.
- Pulire fossati e canali di scolo regolarmente (soprattutto in stagioni di pioggia).
- Organizzare cineforum al circolo parrocchiale.

Mi impegnerò affinché alcune di queste cose vengano realizzate

Grazie a tutti

Tommaso Morchio



I NUOVI ORARI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "TRENO DI CARTA"

Lunedì:	15.00-18.00
Martedì e Giovedì:	9.00-12.00
Mercoledì:	9,30-12,30
Venerdì:	15.00-18.00

I volontari della Biblioteca comunale:

Sig.ra Maria Rossi
 Sig.ra Erminia Farina
 Sig. Armando Zunino
 Sig.ra Luigia Semino
 Sig.ra Giulia Faccio
 Sig.ra Venturelli Simonetta dal 11.1.2016
 il lunedì 15/18

SI PUNTA AL RILANCIO ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DI PIÙ SOGGETTI NELLA GESTIONE

Nuovo affidamento delle strutture sportive

DI **ACHILLE CONSIGLIERE**



L'Amministrazione Comunale, che da alcuni anni rinnovava annualmente la convenzione della gestione degli impianti sportivi con la Ass. Polisports, ha ritenuto opportuno, con lo scopo di rilanciare questa potenziale risorsa, esaminare altre possibilità di conduzione, al fine di poter recuperare tutta una serie di deficienze che si sono verificate e sempre più accentuate nel corso degli anni, facendo in modo che la fruizione e la gestione dell'impianto pubblico fossero il più possibile partecipate.

Questa decisione è scaturita anche in considerazione che detta struttura dal 30 giugno 2014 si è definitivamente liberata dalla nota vertenza legale durata 28 anni. Vista l'impossibilità di creare, a causa della mancata adesione della minoranza, una commissione "ad hoc" per valutare i parametri finanziari e di funzionamento e, in conseguenza, formulare appropriate proposte per il Consiglio Comunale, l'Amministrazione ha preso in esame due possibili soluzioni: affidare gli impianti ad un soggetto privato mediante gara o cercare di trovare un procedimento di affidamento che coinvolgesse nella gestione una pluralità di soggetti.

L'Amministrazione ha scelto la seconda soluzione e ha avviato la procedura per la stipula di un patto di sussidiarietà. Il patto di sussidiarietà può essere applicato solo a soggetti che non hanno scopo di lucro. La procedura ha previsto la creazione di tavoli di co-progettazione; a tali tavoli hanno partecipato le Associazioni interessate, il Segretario Comunale e l'Assistente Sociale; la normativa esclude la presenza di Amministratori Comunali. Tramite tali tavoli le Associazioni partecipanti hanno predisposto un progetto definitivo. Nell'iter della co-progettazione il capofila prescelto dalle stesse Associazioni partecipanti (Associazione "Insieme per Amicizia")

ha prestato particolare attenzione al coinvolgimento delle Associazioni sportive locali.

Il progetto definitivo è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in data 7 settembre 2015. Si è preferito sottoporre il progetto al giudizio del Consiglio Comunale anche se lo si poteva evitare facendolo approvare dalla Giunta. La Giunta Comunale si è espressa su un sub progetto che riguardava il rifacimento del campo da calcio e di uno dei due campi da tennis. A fronte di sette società che hanno presentato domanda il patto è stato sottoscritto da tre Associazioni che sono: Insieme per Amicizia, ASD MoviMente e Polisports. Tali Associazioni





hanno costituito una ATS (Associazione Temporanea di Scopo) che gestirà gli impianti per la durata di cinque anni come da convenzione.

Vi sono inoltre altre Associazioni locali che, sebbene fuori dal patto, contribuiscono a predisporre attività all'interno degli impianti sportivi. Tali soggetti sono semplici fruitori degli impianti e non hanno alcuna responsabilità gestionale. Tuttavia è stata prevista la pos-

sibilità di ulteriori ampliamenti dell'ATS attraverso l'inclusione di altre realtà previo accordo di tutti i soggetti che ne fanno già parte.

Per quanto riguarda l'impegno economico l'ATS ha predisposto un piano finanziario, tramite mutuo di euro 70.000, per il rifacimento di due campi su tre (campo n.1 da tennis e campo da calcio). Pertanto l'Amministrazione si è sentita in dovere di prestare garanzia

fidejussoria a copertura di tale mutuo. Le attività di manutenzione straordinaria sono state completate nei primi giorni di Ottobre, così da garantire la continuità sportiva. L'impianto è pubblico quindi di tutti i Cittadini Pievesi. Sotto la gestione dell'ATS, va precisato che il campo da tennis il n.1 e cioè quello superiore, è totalmente destinato alle prenotazioni libere, mentre quello inferiore è utilizzato per le lezioni. Di seguito riportiamo le informazioni e gli orari delle attività degli impianti sportivi.

L'Amministrazione Comunale consapevole dell'impegnativo cambiamento attuato alla gestione degli impianti sportivi comunali, nel rispetto della massima trasparenza documentale e nell'interesse prevalente della cittadinanza e delle Associazioni locali, augura ai componenti l'ATS una buona gestione, utilizzando questo periodo di inizio attività anche per mettere "a punto" qualche possibile criticità. ■

Info

PALESTRA

- Martedì ore 14.30-15.30 movida fitness; ore 17-18 movida young; ore 18-19 break dance; ore 19-20 pilates.
- Mercoledì ore 9.30-10.30 ginnastica dolce; ore 14-18 baby area; ore 19.30-20.30 movida fitness; ore 21-22 ballo di coppia.
- Giovedì ore 14.30-15.30 movida fitness; ore 17.15-18.15 Hip hop; ore 19-20 pilates.
- Venerdì ore 9.30-10.30 ginnastica dolce; ore 10.30-12 lezione privata di ballo; ore 17-18 (a partire da gennaio) break dance.

- Sabato ore 9-12 baby area.
 - Sabato pomeriggio e domenica sala a disposizione per compleanni.
- Contatti palestra: 3293984317 (Enrica Saracino); 3407322013 (Valentina Mazza)

CALCIO E TENNIS

- Liberi affitti: +39 347 263 9790 +39 347 263 9790 (Gabriele Piazza)

TENNIS LEZIONI

- 328 449 2443 328 449 2443 (Marco Carena)

DOPO UNA PRIMA NECESSARIA SERIE DI INCONTRI DELLE DIVERSE ASSOCIAZIONI DI EDUCATORI

Ecco l'attività del Centro Giovani

DI SANDRA GATTI



Il Centro Giovani del Golfo Paradiso, inaugurato nel maggio 2014, ha mosso i suoi primi passi dopo un necessario, intenso e significativo periodo di incontri, delle diverse Associazioni di educatori, per definirne la programmazione e la gestione.

L'evento d'apertura delle attività è stato un Concerto Prenatalizio, nella sede della SOMS di Sori. I ragazzi si sono occupati della parte propedeutica ed organizzativa. Al concerto hanno partecipato il DJ Paolo Benvenuto e diversi gruppi musicali formati da giovani residenti nei Comuni del Distretto, alla presenza di moltissimi ragazzi.

A gennaio, distribuite su tre giorni la settimana, si sono aperte le attività:

Laboratorio di sostegno allo studio: martedì, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, a cura della coop. soc. Lanza del Vasto.

Laboratorio "Nonsolofilm!": 3° mercoledì del mese, dalle 21.00 alle 23.00, a cura di Lo Sfero Onlus.

Spazio Libero ! Consapevolezza per adolescenti: giovedì, dalle 18.30 alle 20.00, a cura dell'Associazione Eta Beta.

Spazio Libero!: martedì, dalle 16.30 alle 18.30, a cura degli educatori del Centro.



Il servizio di ambulatorio mobile

DI SANDRA GATTI

L'Asl 3 Genovese ha approvato il progetto denominato Ambulatorio Mobile per offrire, alla cittadinanza dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 13, un servizio di Punto Prelievi con accesso diretto ed ambulatorio infermieristico.

Il Servizio sarà erogato attraverso un ambulatorio mobile itinerante - camper - che sosterrà ogni settimana o quindici giorni, in base al numero di utenze, nelle piazze principali dei Comuni del Distretto, svolgendo i prelievi del sangue nelle prime ore del mattino.

L'Amministrazione Comunale di Pieve Ligure ha individuato Piazza S. Michele a Pieve Alta e precisamente lo spazio adiacente alla So-

cietà Operaia Cattolica di Mutuo Soccorso, quale luogo ottimale per lo svolgimento delle attività dell'Ambulatorio.

La SOCMS di Pieve Ligure, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, ha dato la propria disponibilità a ospitare il mercoledì mattina nei propri locali i Cittadini in attesa di usufruire delle prestazioni sanitarie, con lo scopo di facilitare l'attuazione di un servizio pubblico di utilità sociale, rivolto alla cittadinanza, dando inoltre la sua disponibilità alla fornitura di energia elettrica per lo svolgimento del servizio stesso.

Il Medico Curante saprà fornire tutte le indicazioni necessarie.

Per avere informazioni sulle date

di presenza dell'Ambulatorio Mobile è anche possibile visitare il seguente indirizzo internet: <http://www.asl3.liguria.it/referti-on-line.html>

L'Amministrazione si augura che il Servizio di Ambulatorio Mobile sia gradito ai cittadini.

Prestazioni e orari

Centro Prelievi
dalle ore 8.00 alle ore 9.45
Accettazione Esami
dalle ore 8.00 alle ore 9.30
Consegna Referti
dalle ore 9.30 alle ore 10.30
Prenotazione Esami
dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Prospettive e proposte per il futuro

• SPAZIO LIBERO!

Minimo due aperture a settimana nella sede del Centro Giovani (Pieve Ligure) ed almeno una apertura a settimana in un altro Comune, per svolgere attività di sostegno allo studio ed attività ludiche.

• LABORATORIO DI GIORNALISMO

A cadenza settimanale incontri con giornalisti e pubblicisti. Progettazione di un giornale locale da diffondere sul Web ed in forma cartacea, con possibilità di redazioni decentrate in sinergia con altri centri.

• LABORATORIO DI FOTOGRAFIA

Fotografie di conoscenza e valorizzazione del territorio e per la realizzazione del giornalino.

• PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Realizzazione di murali. Uscite conoscitive sul territorio: naturalistiche o mirate ad interventi specifici (es. pulizia delle spiagge).

• ESPRESSIONE GRAFICO-PITTORICA

• ESPRESSIONE E CONSAPEVOLEZZA CORPOREA

• CINEFORUM

A cadenza quindicinale video e dibattiti sui temi dell'integrazione e della diversità, come antidoto individuale e collettivo all'isolamento.

• ORIENTAMENTO

A cadenza mensile un laboratorio di ricerca attiva del lavoro, condotto da un esperto di orientamento e mondo del lavoro.

• SCAMBI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Erasmus Plus e scambi nazionali con i Centri Giovani del Nord Italia per confrontarsi e prendere spunti per nuove iniziative (es. progetto Yepp).

• RETE

Attività in rete e collaborazioni con altri Centri e Centri Giovani dei territori attigui (Genova, Santa Margherita, Rapallo).

Sportello "Mi nutro di vita": giovedì dalle 15.30 alle 18.30; mercoledì dalle 21.00 alle 23.00 per i gruppi famigliari, a cura dell'Associazione "Mi nutro di vita".

Ricordiamo inoltre i progetti: **Colorinscena**, collegato alla manifestazione *Corri con Giulia*, **Murali**, svoltosi nella biblioteca di Sori ed **Erasmus Plus**.

A giugno con la fine dell'impegno scolastico e terminate le attività delle associazioni, per consentire ai ragazzi di continuare ad incontrarsi, il Centro è rimasto aperto due pomeriggi la settimana. Alla presenza degli educatori, ma lasciati liberi di organizzare il tempo a disposizione, i ragazzi hanno *studiato* (chi aveva debiti da recuperare!) e *giocato* (tornei di ping pong, carte, ecc.).

Per accogliere la proposta di una attività esterna si è organizzato un *bivacco*. Anche se pochi hanno partecipato, molti erano in vacanza ed altri benemeriti svolgevano lavoretti estivi, l'attività svolta è molto piaciuta e i ragazzi coinvolti raccontano, attualmente agli altri, la bella esperienza vissuta.

Il tempo estivo è servito agli educatori per conoscere meglio i

ragazzi, i loro interessi e poter così riflettere sulle nuove, future e possibili proposte di attività.

Per quel che riguarda la frequenza, in questo primo anno di attività, sono stati registrati 318 passaggi ed il trend è in aumento. Tramite la pagina Facebook del Centro Giovani, strumento utilizzato per comunicare e pubblicizzare le varie attività, si hanno al momento 239 contatti con ragazzi tutti del Distretto Socio Sanitario 13. L'arco di *età* con frequenze più significative è quello dai 15 ai 17 anni, con punte di 22 in alto e di 12 in basso.

Per espressa volontà dei sette Comuni coinvolti (Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli, Uscio, Avegno), l'ATS continuerà il suo lavoro di coordinamento e di organizzazione, apportando i necessari correttivi per un miglior utilizzo delle risorse impegnate, al fine di corrispondere e soddisfare maggiormente le aspettative dei ragazzi.

È un **dovere** delle Amministrazioni Comunali quello di mettere in atto azioni di politica sociale per occuparsi degli **adolescenti**. Creature straordinarie, forti e fragili,

più o meno consapevoli dei loro diritti e doveri, in continuo movimento e ricerca, o totalmente bloccati in un serio e pericoloso isolamento.

Investire pensieri e risorse per accompagnare dei cittadini in formazione, attraverso un lavoro di riflessione ed azione, di ricerca partecipata nel riconoscimento e rispetto del proprio ruolo. A fronte di un mondo giovanile collocato storicamente in un'epoca di radicali trasformazioni, a fronte di uno scenario ampio ed eterogeneo, un Centro Giovani può anche rappresentare un punto d'osservazione strategico, dove essere informati e informare, in una situazione di condivisione delle naturali e stimolanti differenze. Uno spazio di ricomposizione sociale dove sentirsi protetti e riconosciuti, dove si promuove un lavoro educativo basato contemporaneamente sulla prevenzione e sulla promozione attraverso occasioni di convivenza. Un tempo da condividere portando quale reale valore la **propria identità**, bene unico e insostituibile.

(Informazioni Centro Giovani: tel. 010 3463145/010 3461127)

ECCO ALCUNI STRALCI DEL DOCUMENTO CHE SONO DI PARTICOLARE INTERESSE PER I CITTADINI

Approvato il nuovo piano di protezione civile

DI **ACHILLE CONSIGLIERE** E **ADOLFO OLCESE**

Il Consiglio Comunale del 23/11/2015 ha approvato la revisione del Piano Comunale di Protezione Civile che verrà reso pubblico mediante l'inserimento sul sito del Comune di Pieve Ligure ed è consultabile presso la Casa Comunale.

A seguito delle recenti normative a livello nazionale, sono state attribuite ai Sindaci la discrezionalità di dichiarazione dello stato di criticità anche prescindendo dal livello di allerta. Inoltre, previa valutazione dell'evento, il Sindaco può allertare anche il Responsabile del Servizio Sociale che si attiverà verso la popolazione disabile e in generale per l'assistenza a carattere sanitario mediante il personale a disposizione e i volontari.

Di seguito vengono riportati alcuni stralci del Piano che riteniamo siano di particolare interesse anche per i Cittadini:

ELABORATO 1 - EMERGENZA EVENTO IDROLOGICO (ALLERTA IDROGEOLOGICA)

Il Comune di Pieve Ligure è classificato in Zona di allerta B comune costiero senza la presenza di Bacini. Secondo la precedente definizione il Comune di Pieve Ligure è tra quei comuni che presentano all'interno del loro territorio esclusivamente piccoli rii, con bacini idrografici al di sotto dei 10 km² (cioè bacini di classe idrologica A) e reti fognarie.

Il territorio del Comune di Pieve Ligure è soggetto in particolare negli ultimi anni a precipitazioni di notevole intensità, concentrate solitamente nella stagione autunna-



Una delle tante frane che lo scorso inverno hanno sfregiato il territorio ligure

le, che possono provocare, come è accaduto in passato, fenomeni alluvionali con danni rilevanti alle cose.

Per ogni fase sono definite azioni specifiche, ruoli di responsabilità e relativi tempi di attuazione.

Ai fini della prevenzione il sindaco in fase di attenzione – allerta gialla:

- **predispone il piano dei monitoraggi dei fossati, attivando la reperibilità telefonica dei servizi tecnici, della Polizia municipale e di un caposquadra del gruppo comunale AIB/PC.**

- **Assicura la pulizia degli alvei e la cura dei terreni confinanti con gli stessi incolti e abbandonati mediante l'adozione di specifici**

interventi compresi i necessari avvisi alla popolazione e l'eventuale emissione di specifiche ordinanze.

FASE DI ATTENZIONE ALLERTA GIALLA

Al prefigurarsi di questo scenario idrologico il sindaco, tramite il Servizio di Polizia Locale **comunica**, in tempo utile agli abitanti degli stabili siti nell'area PG4 a rischio frana la necessità di **mettere in atto misure di autoprotezione** e si assicura che tutti siano al corrente della situazione;

Il Sindaco si assicura che vengano attuate le disposizioni con-

San Gaetano e per il periodo di durata dell'Allerta e fino alla dichiarazione di cessata allerta-pre allerta.

Il Sindaco in caso di Allerta rossa, provvede alla chiusura degli scali a mare e per il periodo di durata dell'Allerta e fino alla dichiarazione di cessata allerta-pre allerta.

Il Sindaco in caso di Allerta rossa, provvede alla chiusura del Cimitero, degli Impianti Sportivi in Loc. Castella, della Biblioteca e del Centro Giovani,, per il periodo di durata dell'Allerta e fino alla dichiarazione di cessata allerta-pre allerta.

Il Sindaco in caso di Allerta rossa, emessa prima dell'inizio delle lezioni, provvede alla chiusura del-

le Scuole di ogni ordine e grado;

Il Sindaco in caso di Allerta rossa, emessa dopo l'inizio delle lezioni, provvede affinché gli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado, rimangano all'interno della struttura fino al cessato pericolo.

Il sindaco in qualità di autorità comunale di protezione civile svolge, tra le attività prioritarie, quanto segue:

a. Attiva il centro operativo comunale e predispone le azioni di protezione civile come previsto dalla L.R. n. 9/2000, attiva inoltre i **presidi territoriali** come previsto dalla D.P.C.M. 27/02/04, art. 3; Fatte salve le situazioni di emergenza, partecipano al C.O.C. attivo H24:

durante il giorno almeno una delle seguenti figure:

- il Responsabile Operativo (ROC) Il Responsabile del Servizio Tecnico;
 - il Responsabile Comunicazioni (REC) Il Comandante della Polizia Municipale o Agenti di polizia Locale;
 - il Referente Operativo Locale (ROL) Istruttore Tecnico dei Servizi Tecnici;
 - volontari di Protezione Civile della Squadra Comunale;
- durante la notte** (dalle 00,00 alle 06,00):
- un referente dipendente dell'Amministrazione Comunale da individuarsi a rotazione tra il personale dei Servizi Finanziari, Affari Generali e Sociali;

Nuova sede della protezione civile

DI **ACHILLE CONSIGLIERE** E **ADOLFO OLCESE**

I volontari del Gruppo Scoiattolo AIB – PC di Pieve Ligure avranno una nuova sede.

La squadra comunale, che in data 15 giugno 2012 è stata riconosciuta nell'elenco nazionale del Dipartimento della Protezione Civile, oggi svolge le attività di monitoraggio e di interventi disponendo di "sedi – ricovero attrezzature e mezzi" poco idonee dislocate nel nostro territorio in modo poco funzionale.

L'Amministrazione ha destinato al Gruppo Comunale di Protezione Civile un locale su tre livelli per complessivi 80 mq circa di superficie utile con ampio spazio esterno (circa 150 mq e alcuni posteggi riservati) presso il fabbricato in località "La piccola", dove il Gruppo Comunale di Protezione Civile potrà così disporre di una unica sede con annesso ricovero mezzi e attrezzature.

In considerazione anche dell'Unione in corso tra i Comuni di Bogliasco - Pieve Ligure - Sori, il sito della nostra Protezione Civile assume una particolare importanza strategica in quanto oltre che essere baricentrico è vicino alla Via Aurelia, alla stazione FFSS e dispone di ampio spazio circostante che in caso di calamità naturali è considerato punto di "ricovero" sicuro, attrezzabile e facilmente raggiungibile con mezzi medio grandi dedicati per poter far fronte ai primi soccorsi.



- volontari di Protezione Civile della Squadra Comunale.

- b. **Comunica** in tempo utile alla popolazione, tramite le strutture comunali a disposizione ivi compreso il Volontariato e anche mediante l'utilizzo di comunicazioni via SMS, la necessità di **mettere in atto misure di autoprotezione** e si assicura che tutti gli abitanti degli stabili siti in aree a rischio di inondazione o frana siano al corrente della situazione.
- c. **Fornisce urgentemente** adeguata informazione alla cittadinanza sul **grado di esposizione al rischio** desunto dalle mappe di criticità ad uso di Protezione Civile con i mezzi ritenuti più idonei.
- d. **Assicura una reperibilità** finalizzata in via prioritaria alla ricezione di ulteriori aggiornamenti meteo e comunicazioni operative.
- e. **Dispone l'interruzione di tutte le attività in alveo** e la messa in sicurezza di mezzi e macchinari;
- f. **Attiva** le procedure del **piano comunale di emergenza**.
- g. **Organizza i presidi territoriali** per fini di prevenzione, monitoraggio e sorveglianza, anche con l'ausilio di sistemi strumentali messi a disposizione da Regione Liguria o eventualmente disponibili in sede locale, **provvedendo alla vigilanza** sull'insorgere di situazioni di **rischio idrogeologico** ed adottando le necessarie **azioni di tutela e salvaguardia** della privata e pubblica incolumità compresi gli sgomberi precauzionali su tutte le aree a rischio individuate dalla Cartografia delle Criticità ad Uso di Protezione Civile e sue eventuali integrazioni di dettaglio a cura dei Comuni stessi avvalendosi, qualora necessario, del Volontariato, dei Corpi dello Stato, di enti pubblici e privati preposti alla bonifica, alla difesa del suolo e del territorio, nonché alla gestione della viabilità² stradale e ferroviaria e, se del caso, dell'energia.
- h. **Attiva il gruppo comunale di Protezione Civile;**
- i. **Fornisce informativa immediata al settore regionale di protezione civile ed emergenza ed alle prefetture di competenza** circa l'instaurarsi di **condizioni di rischio**, ovvero **delle azioni di Protezione Civile** intraprese utilizzando l'apposita **scheda di trasmissione dei dati di emergenza alluvionale e/o idrogeologica**.

IN CASO DI EVENTO IN CORSO, COME DEVE COMPORTARSI OGNI CITTADINO?

Ecco al riguardo alcuni consigli utili:

- evitare la confusione, mantenendo la calma;
- tranquillizzare le persone più agitate;
- staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas;
- evitare, se possibile, l'uso del telefono;
- evitare di intasare le strade andando a prendere i propri figli a scuola;

C.O.C. Centro Operativo Comunale

Via Roma 54 - Pieve Ligure

Tel. 010 3460848 – Fax 010 3460861

www.comune.pieveligure.ge.it

www.allertaliguria.gov.it

- evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi sia in auto, lungo strade in pendenza percorse da flussi d'acqua;
- non attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi;
- non entrare assolutamente in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada;
- non usare ascensori e montacarichi.

COSA FARE IN CASO DI ALLERTA METEO

- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità;
- se si risiede ai piani bassi verificare la disponibilità ad essere ospitati da chi abita in appartamenti a livelli più alti;
- se si abita a un piano più alto offrire ospitalità ai nuclei familiari che abitano ai piani sottostanti;
- porre al sicuro la propria autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento;
- salvaguardare, se è il caso, beni collocati in locali che si possono allagare;
- se non si corre il rischio di allagamento, rimanere preferibilmente in casa.

OGGETTI DA TENERE A PORTATA DI MANO

In casa è utile avere, in un punto noto a tutti i componenti del nucleo familiare, alcuni oggetti comuni ma di fondamentale importanza in caso di emergenza:

- chiavi di casa;
- fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia;
- kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia;
- torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile;
- valori (contanti e gioielli);
- impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe.

Infine vogliamo ricordare ai Cittadini l'utilità di richiedere alla Polizia locale l'**inserimento del proprio numero di cellulare nella lista della messaggistica di allerta**. Il servizio, gratuito, si ottiene inviando dal proprio cellulare un SMS al n. 3202041225 con scritto "Pieve Ligure"; successivamente l'utente riceverà un SMS di conferma per avvenuta registrazione. ■

UNA CAMPAGNA DI PREVENZIONE MIRATA, IN COLABORAZIONE CON L'ARMA DEI CARABINIERI

Pieve Ligure, Sori e Bogliasco dicono no alle truffe

DI LORENZO RIZZO

L'unione dei Comuni di Pieve Ligure, Sori e Bogliasco sta comportando diverse novità su diversi ambiti. Recentemente si è deciso di affrontare di petto la gravosa questione delle truffe agli anziani. Il verificarsi di questo deplorabile fenomeno tra la popolazione residente ha spinto i sindaci Olcese, Pezzana e Pastorino a interpellare l'Arma dei Carabinieri per intervenire insieme e lanciare sul territorio una campagna di prevenzione mirata.

Alcuni consigli preziosi hanno composto il volantino dell'Arma dei Carabinieri realizzato per i residenti al fine di mettere in guardia le persone anziane da estranei che si presentano a casa senza tesserino, o persone anche distinte che attaccano bottone per strada e si offrono di accompagnarli a casa, o ancora invitano a firmare campagne di solidarietà che si rivelano invece contratti di vendita.

Rendere le persone anziane più consapevoli dei rischi forse non risolve radicalmente il problema ma fa in modo che soprattutto quelli più soli e fragili capiscano che è importante non aprire la porta di casa a tutti e che è meglio diffidare di persone estranee che usano gentilezza, millantano ruoli istituzionali e ostentano sicurezza e autorità. E lo fanno per fini malvagi.

L'ARMA CONTRO LE TRUFFE

CARABINIERI GENOVA

Stazione di Pieve Ligure - tel: 0103462252

campagna di prevenzione contro le truffe agli anziani



QUANDO SEI IN CASA FAI MOLTA ATTENZIONE A CHI BUSSA ALLA TUA PORTA!

NON APRIRE LA PORTA AGLI SCONOSCIUTI

SE QUALCUNO SUONA IL CAMPANELLO E DICE DI DOVERTI CONSEGNARE LETTERE, PACCHI, OPUSCOLI CHIEDI DI LASCIARLI SULLO ZERBINO O NELLA CASSETTA DELLA POSTA

L'ABITO NON FA IL MONACO

A VOLTE I TRUFFATORI INDOSSANO DELLE DIVISE O MOSTRANO TESSERINI, DICENDO DI ESSERE CARABINIERI, POLIZIOTTI, FINANZIERI O DI APPARTENERE AD ENTI PUBBLICI, OPPURE SI PRESENTANO COME TECNICI (DI GAS, LUCE, ACQUA, CALDAIE, TELEFONO) O ADDETTI ALLA LETTURA DEI CONTATORI.

NON FIDARTI

DI CHI AL TELEFONO TI CHIEDE L'IMMEDIATA DISPONIBILITA' DI DENARO (PER ESEMPIO A SEGUITO DI INCIDENTI STRADALI IN CUI VOGLIONO FARTI CREDERE CHE SIANO COINVOLTI I TUOI FAMILIARI)

QUANDO SEI PER STRADA NON DARE MAI RETTA A SCONOSCIUTI
ANCHE SE ALL'APPARENZA SONO CORDIALI E BEN VESTITI



NON FIDARTI DI CHI SI AVVICINA FINGENDO DI CONOSCERE TE O TUOI FAMILIARI

NON FIDARTI DI CHI SI AVVICINA FINGENDOSI BISOGNOSO E VUOLE VENDERTI GIOIELLI O PIETRE PREZIOSE: SONO SICURAMENTE FALSI

NON FIRMARE MAI NULLA PER NESSUN MOTIVO

INDAGINI O CAMPAGNE DI SOLIDARIETA' POTREBBERO ESSERE UN CONTRATTO DI VENDITA

NON FIDARTI DI CHI TI VUOLE ACCOMPAGNARE

A VOLTE CHI SI PROPONE DI AIUTARTI, CON PRETESTI VARI, VUOLE SOLO ENTRARE IN CASA TUA PER RUBARE



RICORDA

IN CASO DI DUBBIO O NECESSITA'

CARABINIERI 112

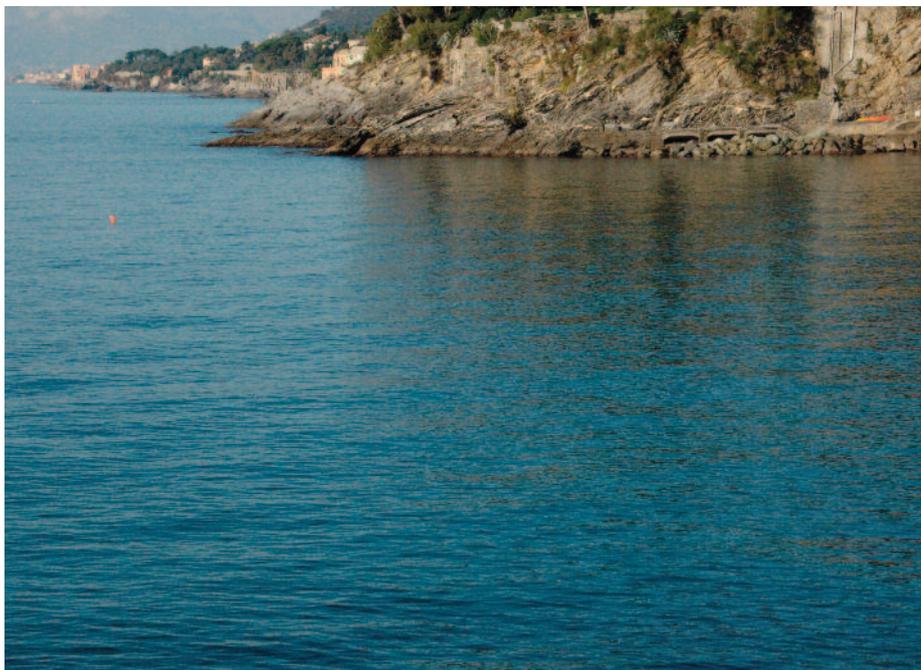
WWW.CARABINIERI.IT





IN COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI
BOGLIASCO PIEVE E SORI

SALVAGUARDIA DELLA BALNEAZIONE BAIA SCALI DEMOLA/CHIAPPA



Dopo un lungo periodo interlocutorio e organizzativo con ripetuti incontri con la Capitaneria di Porto di Genova nei quali si faceva presente lo stato di pericolosità della balneazione nella baia tra gli scali Demola e Chiappa conseguente al continuo movimento e stazionamento di natanti a motore, il Comune di Pieve Ligure ha ottenuto l'autorizzazione dalla capitaneria e dalla Regione (per quanto attiene l'ambiente) alla posa di gavitelli (come da progetto) per la delimitazione della zona di transito e stazionamento dei natanti a motore nel rispetto del codice della navigazione.

Pertanto il Comune di Pieve Ligure ha provveduto il 26 Giugno 2015 a posizionare n.5 gavitelli omologati al fine di rendere più sicura e protetta la balneazione presso i due Scali e a salvaguardia del fondale marino.

Il risultato constatato in tutto il periodo estivo è stato decisamente positivo, le autorità competenti, intervenute più volte, hanno fatto rispettare il provvedimento e la zona di balneazione non è stata invasa e attraversata da imbarcazioni a motore, come regolarmente avveniva tutti i giorni nelle scorse estati, e la balneazione nella baia è stata decisamente più sicura.

ACHILLE CONSIGLIERE

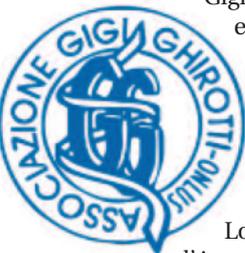
SAGRA GASTRONOMICA E TROFEO DI BURRACO A FAVORE DELLA GIGI GHIROTTI

Nei giorni 4-5-6 settembre 2015, presso la località "La piccola", la Pro Loco di Pieve Ligure, con la collaborazione dell'Associazione Italia-Cuba, dei volontari dell'Associazione Gigi Ghirotti e di altri volontari pievesi, ha organizzato tre serate gastronomiche e di musica in favore della Associazione Gigi Ghirotti Onlus, con il patrocinio del Comune di Pieve Ligure. Il 6 settembre si è anche svolta, in accoppiamento con la serata gastronomica, la seconda edizione del Trofeo di Burraco Golfo Paradiso, sempre a scopo di beneficenza.

Gli eventi hanno riscosso un buon successo in considerazione del lodevole scopo rivolto ad una meritoria Associazione che svolge una importante missione. Il ricavato di euro 3050.00 è stato consegnato dalla Pro Loco di Pieve Ligure alla Gigi Ghirotti con apprezzamento per l'attività che l'Associazione svolge con tanto impegno e professionalità verso chi soffre.

L'Amministrazione Comunale ringrazia la Pro Loco, le Associazioni e tutti i volontari che hanno collaborato per la realizzazione dell'evento.

ACHILLE CONSIGLIERE



È IN LIBRERIA "L'ULTIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE" DI LORENZO LICALZI

Pietro Rinaldi ha ottant'anni e vuole essere lasciato in pace. Ormai è convinto che la sua vita sia arrivata al capolinea e, mentre mangia penne all'arrabbiata, riflette su quanto i libri siano meglio delle persone.

Se già fatica a sopportare se stesso, figuriamoci gli altri! Non ha proprio intenzione di avere a che fare con l'umanità... fino a quando, un giorno, nel suo mondo irrompe Diego, il nipotino quindicenne. Lui ha l'entusiasmo degli adolescenti e la forza di chi non si lascia abbattere dagli eventi, neanche da quelli più terribili, e non ha paura di zittire i malumori del nonno.



Da Genova partono in direzione di Roma, a bordo di una Citroën DS Palas decapottabile su cui sembra di volare. Sul sedile posteriore c'è Sid, l'enorme incrocio tra un San Bernardo e un Terranova – vera e propria calamità. Ed è così che un viaggio di sola andata si trasforma in un'avventura *on the road*, piena di deviazioni e ripensamenti, vecchi amori e nuove gioie. Perché è proprio quando credi di aver visto tutto che scopri quanto la vita riesca ancora a sorprenderti.

L'ultima settimana di settembre è il racconto esilarante e commovente del viaggio di un nonno e un nipote alla ricerca di se stessi. È una storia che, senza giri di parole, scava nei sentimenti più profondi e ci porta di fronte alle emozioni più vere, quelle che richiedono una buona dose di coraggio per essere affrontate ma rimangono impresse indelebili dentro di noi.



VIVI PIEVE

Appalto per la raccolta rifiuti: vietato sbagliare (di nuovo)!

DI SIMONE GALEAZZI E PIERLUIGI PICCO

Info e comunicazioni: tel.: 0103461106 – mail: vivipieve@gmail.com

Sono passati quasi 5 anni da quando il servizio di raccolta dei rifiuti è stato affidato alla ditta Idealservice ed ora che si sta preparando il nuovo bando è opportuno fare qualche considerazione su questo servizio che il Comune ha sempre definito raccolta "porta a porta" ma in realtà come tutti sappiamo, è semplicemente di un sistema di raccolta di prossimità e quindi molto più disagiata per i cittadini. L'obiettivo di superare il 65% di differenziata (imposto per legge e indispensabile per ottenere dei contributi regionali) è stato raggiunto con sorprendente rapidità (e prontamente speso in campagna elettorale). Però analizzando le cifre si scopre che più che per l'efficienza del servizio tale risultato è stato conseguito per un crollo dell'ammontare del totale di rifiuti prodotti, da 1.304 (t) del 2011 a 845 (t) del 2012 (senza considerare come riferimento gli anni precedenti 2008, 2009, 2010 nei quali il totale dei rifiuti era 1.600 t). Tonnellate "sparite" come in altri Comuni che hanno fatto analoghi exploit e per le quali il Comune, e quindi i cittadini, ha però per anni pagato lo smaltimento senza mai avere dubbi! Nel frattempo i cittadini si sono dovuti cimentare con cassonetti rotti o con aperture inadatte, orari di conferimento non pratici per tutti, spazzatura lasciata accumulare e debordare dai bidoni e via dicendo. Anzi nonostante ci siano da raccogliere molti meno rifiuti di quanto stimato in fase di gara, i giri previsti dal contratto si sono dimostrati del tutto insufficienti tanto da costringere l'amministrazione (e quindi i pievesi) a pagare di più per dei giri aggiuntivi, vanificando il risparmio dovuto dal minor

costo dello smaltimento i discarica. In sostanza le previsioni del capitolato erano distanti dalla realtà e questo ci è costato soldi e un servizio non adeguato. Si penserebbe che alla luce dell'esperienza il prossimo appalto potrebbe costarci meno caro (il che vuole dire fare pagare di meno la Tari) ma in realtà sembra si profilino problemi all'orizzonte: l'Idealservice ha già comunicato che alla scadenza dell'appalto non accetterà proroghe (e a Recco ha addirittura receduto dal contratto). Quello che chiediamo è che il nuovo capitolato (elaborato insieme a Bogliasco e Sori) sia aderente alla situazione reale e che vi siano più controlli e più trasparenza sulla quantità e sulla qualità dei rifiuti prodotti. Non dimentichiamo che i rifiuti differenziati (vetro, carta, ecc.), sono di fatto materie prime che si possono vendere sul mercato e ricavare un profitto, una possibilità che è finora stata trascurata. Ribadiamo anche che bisognerebbe anche differenziare il peso della Tari per agevolare quei cittadini che devono sobbarcarsi maggiori disagi per raggiungere i loro cassonetti. In conclusione invitiamo i cittadini a fare presente i loro disagi per evitare che anche la prossima gestione sia finalizzata so-



lo al traguardo dei fondi regionali e non anche all'efficienza globale del servizio ai cittadini, visto che se i Pievesi hanno pagato multe sicuramente dovute (cattivo conferimento, mq abitazione inferiori alla realtà, ecc.) forse hanno anche pagato tasse per spazzatura non prodotta.